

Autori - Contributors

BRUNO PIERRI ha usufruito di una borsa di studio del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti. È abilitato come professore di seconda fascia di Storia delle relazioni internazionali. È titolare di cattedra di Lingua e civiltà inglese presso l'I.S.S. Racchetti-Da Vinci di Crema e ha insegnato History of International Relations presso l'Università di Bologna, Campus di Forlì.

BRUNO PIERRI, former scholarship holder at the US State Department. He is qualified as associate professor in History of International Relations. He teaches English language and culture at the High School "Racchetti-Da Vinci" in Crema and has been working as Adjunct Professor of History of International Relations at the University of Bologna, campus of Forlì.

CHIARA D'AURIA, Professore Associato di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Salerno. Ha insegnato Storia delle relazioni internazionali come esperto di alta qualificazione presso il Dipartimento di Studi orientali della Sapienza Università di Roma (2015).

CHIARA D'AURIA, Associate Professor of History of International Relations, University of Salerno. She has taught History of International Relations as an high qualification expert at Dipartimento di Studi orientali, Sapienza University of Rome (2015).

MARCO MARSILI, Ricercatore nel campo delle relazioni internazionali, della sicurezza e della difesa, con attenzione particolare per il diritto (umanitario) internazionale, i diritti umani fondamentali, il terrorismo e l'antiterrorismo, e la guerra ibrida e cognitiva. Ha svolto ricerche per l'Agenzia Europea per la Difesa, la Commissione europea, il Ministero della Difesa italiano e quello portoghese. Membro di gruppi di ricerca nella NATO Science & Technology Organization, nel 2023 è stato valutatore tecnico nell'ambito del primo programma DIANA 2023 della NATO.

MARCO MARSILI, Researcher on international relations, security and defense: He carried out research for the European Defence Agency, the European Commission, the Italian and the Portuguese Ministry of Defence. Appointed member to activities of the NATO Science & Technology Organization, he was technical evaluator within NATO's DIANA 2023 pilot program.

ANDRIY KARASCHUK, Dottore di Ricerca in Linguistica Strutturale e Matematica. Professore di Teorie e Pratica delle lingue Araba, Francese, Inglese presso il Dipartimento di Lingue Straniere, Istituto Educativo e di Ricerca sulle Relazioni

Autori-Contributors

internazionali dell'Università Nazionale di Kiev, Ucraina. *Chargé des missions* alla CCI Sud Alsace Mulhouse a Kiev; Diplomatico presso l'Ambasciata dell'Ucraina in Libia.

ANDRIY KARASCHUK, PhD in Structural and Mathematical Linguistics. Professor of Theories and Practice of the Arab, French, English languages at the Department of Foreign Languages, Educational and Research Institute of International Relations of the National University of Kiev, Ukraine. *Chargé des missions* à la CCI South Alsace Mulhouse in Kiev; Diplomat at the Embassy of Ukraine to Libya.

TATIANA ROSTOVETSKA, PhD in Storia dell'Università Statale di San Pietroburgo, Dipartimento di Relazioni internazionali, Cattedra di Relazioni internazionali sullo spazio post-sovietico; Docente a t.d. di Storia dell'Ucraina, Università di Oslo, Dipartimento di Letteratura, Studi Areali e Lingue europee; Professore Associato di Teorie e pratica della lingua inglese presso il Dipartimento di Lingue straniere, Istituto di Educazione e Ricerca per le Relazioni internazionali dell'Università Nazionale di Kiev, Ucraina. Diplomatica. Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università di Siena.

TATIANA ROSTOVETSKA, PhD in History in Saint-Petersburg State University, the Department of International relations, Chair in International Relations on the Post - Soviet space; a Fixed-term Lecturer in the History of Ukraine, the University of Oslo, Department of Literature, Areal Studies and European Languages; Associate Professor of Theories and Practice of the English Language at the Department of Foreign Languages, Educational and Research Institute of International Relations of the National University of Kiev, Ukraine. Diplomat. Researcher at the Department of Political and International Sciences of the University of Siena.

RODOLFO BASTIANELLI, Laureato in Giurisprudenza. Ha lavorato come ricercatore presso l'Osservatorio parlamentare per le Riforme istituzionali (1996-1998); poi ha curato la politica estera per «Ideazione» (1998-2008), «Charta Minuta» (2008-2012) e «L'Occidentale» (2012-2017). Dal 2014 collabora con «Affari Esteri», «Rivista Marittima», «Informazioni della Difesa», «LiMes», «Rivista di Studi Politici Internazionali» e «Affari Internazionali».

RODOLFO BASTIANELLI, Law Graduated. He has been reasercher at «Osservatorio parlamentare per le Riforme istituzionali» (1996-1998); the foreign affairs editor for «Ideazione» (1998-2008), «Charta Minuta» (2008-2012) and «L'Occidentale» (2012-2017). From 2014 he contributes to «Affari Esteri», «Rivista Marittima», «Informazioni della Difesa», «LiMes», «Rivista di Studi Politici Internazionali» e «Affari Internazionali».

MARIA GRAZIA MELCHIONNI, Cattedra Jean Monnet di Storia e Presidente del Centro di eccellenza europeo Jean Monnet - Luigi Einaudi. Professore associato di Storia e politica dell'integrazione europea e di Storia delle relazioni internazionali della Sapienza Università di Roma (a r.). Dal 2006 è Direttore della RSPI.

MARIA GRAZIA MELCHIONNI, Jean Monnet Chair of History and President of the Jean Monnet - Luigi Einaudi European Centre of Excellence. Associate Professor of History and Politics of European Integration and History of International Relations (r.) of Sapienza Università di Roma. Editor of RSPI from 2006.

Riassunti - Abstracts

BRUNO PIERRI, Climate change and national security. The issue of ratifying the Kyoto Protocol.

L'Amministrazione Clinton rivendicava di aver riconosciuto e risposto per prima alle sfide del cambiamento climatico, tuttavia affrontarle non era possibile senza coinvolgere i maggiori Paesi emergenti, in particolare la Repubblica Popolare Cinese. La mancata ratifica da parte del governo statunitense poneva Washington in una posizione difficile, in quanto la comunità internazionale considerava la Potenza nord-atlantica come il maggiore ostacolo all'implementazione del Protocollo. Stando alla documentazione disponibile, si può comprendere come il commercio tra le due Potenze del Pacifico fosse la principale posta in palio. L'ingresso di Pechino nell'Organizzazione Mondiale del Commercio avrebbe potuto accelerare il trasferimento di tecnologia sostenibile, mentre si riteneva che abbattere le emissioni di gas serra nei Paesi in via di sviluppo avrebbe richiesto considerevoli risorse nel lungo periodo, il che si sarebbe potuto trasformare in un mezzo efficace per promuovere le esportazioni americane. In breve, i negoziati internazionali sulle questioni climatiche fornivano un incentivo a Pechino per la trasformazione domestica e l'opportunità per guadagnare prestigio e influenza all'estero.

PAROLE CHIAVE: Pechino e globalizzazione; Diplomazia ambientale; Dialogo Nord-Sud; Amministrazione Clinton; Questioni economiche ed energetiche.

The Clinton Administration claimed to have responded to the challenge of climate change before anyone else. However, such a struggle was not possible without involving major developing countries, first of all the People's Republic of China. The lack of ratification by the US government put by then Washington in a difficult position, for the world community considered the North Atlantic Power as the main obstacle to completion of the Protocol. By interpreting the available documentation, we may realise that trade between the two Pacific Powers was the main question at stake. Beijing's access to the World Trade Organisation could have accelerated the transfer of environmentally-sound technology, while abating emissions in developing countries was estimated to require substantial new resources over the long run, which might have been

Riassunti - Abstracts

turned into a good way to promote American export. In a few words, international climate change negotiations provided incentive for Beijing's domestic transformation and the opportunity to gain prestige and influence overseas.

KEYWORDS: Beijing and globalisation; Environment diplomacy; North-South dialogue; Clinton Administration; Economy and energy issues.

CHIARA D'AURIA, Taiwan nelle relazioni tra Repubblica Popolare Cinese e Stati Uniti.

L'articolo tratta la questione dei rapporti tra la Repubblica Popolare Cinese e Taiwan, concentrandosi sulla One China Policy. Dopo aver esaminato il quadro storico e diplomatico complessivo, l'Autore si sofferma sulle crisi più recenti e sulla posizione assunta dagli Stati Uniti nel contesto politico e diplomatico attuale.

PAROLE CHIAVE: Taiwan; One China Policy; Diplomazia; Xi Jinping; Joe Biden.

The article deals with the issue of the relations between the People's Republic of China and Taiwan, focusing on the One China Policy. After examining the overall historical and diplomatic framework, the Author focuses on the most recent crises and the position taken by the United States in the political and diplomatic context of the time being.

KEYWORDS: Taiwan; One China Policy; Diplomacy; Xi Jinping; Joe Biden.

MARCO MARSILI, Guns for hire: the privatization of modern wars.

La guerra moderna non richiede più grandi eserciti composti quasi interamente da coscritti, ma soldati qualificati, volontari e professionisti. La 'commercializzazione' della forza è evidente nell'impiego di appaltatori militari privati – solo un'altra definizione per i mercenari – da parte dei governi. Questa tendenza crea spazio per interventi armati sotto copertura (o quasi), ed esonera i *leaders* politici e militari dalla responsabilità per i crimini eventualmente commessi dai *contractors*. Questo articolo analizza l'uso dei paramilitari nel contesto dei conflitti contemporanei e ne valuta le implicazioni alla luce del diritto internazionale.

PAROLE CHIAVE: Mercenari; Paramilitari; Diritto internazionale umanitario; Gruppo Wagner; Federazione Russa.

Modern warfare no longer requires large armies filled almost entirely by conscripts but professional, volunteer, and skilled soldiers. Commercialisation of force is evident in public use of private military contractors - just another wording for mercenaries. This trend opens new spaces for (semi)covered armed interventions and holds political and military leaders not accountable for crimes committed by hired guns. This paper explores the use of paramilitaries in the context of contemporary conflicts and analyses implications in the light of international (humanitarian) law.

Riassunti - Abstracts

KEYWORDS: Mercenaries; Paramilitaries; Private military contractors; International humanitarian law; Wagner Group; Russian Federation.

ANDRIY KARASCHUK - TATIANA ROSTOVETSKA, Cultural and national patterns in the military propaganda campaign of Russia and Ukraine.

L'articolo esamina il confronto discorsivo tra Mosca e Kiev, cioè la guerra dei discorsi, basando la sua analisi sulla teoria dei "punti nodali" e del discorso. Il ruolo dei punti nodali è svolto dai modelli culturali e nazionali che rappresentano un atteggiamento fissato nella coscienza nazionale verso un certo fatto storico. A seconda dello scopo del discorso, i beneficiari di un'influenza discorsiva distingueranno qualsiasi punto nodale a livello delle connotazioni da estremamente positivo a estremamente negativo. Ogni punto nodale può avere più momenti e più elementi che formano qualcosa di molto simile a una 'rete da pesca', o diversi livelli di discorso; quindi è ovvio che un confronto discorsivo non può mai essere vinto o perso completamente perché qualsiasi fissazione sul livello connotativo di un 'punto nodale' è temporanea e relativa. L'esame dei materiali, dei discorsi e delle notizie di entrambi gli Stati attraverso l'analisi comparativa ha portato gli autori a concludere che una peculiarità della guerra discorsiva tra Ucraina e Russia è l'uso di un modello culturale e storico comune, vale a dire la vittoria nella Grande Guerra Patriottica (1941-1945) che funge da punto nodale. In esso l'elemento principale è il comune atteggiamento negativo nei confronti dei nazisti di Hitler, utilizzato dai discorsi politici di entrambi i paesi per trasferire questo stigma alla guerra attuale.

PAROLE CHIAVE: Punto nodale; Punto focale; Connotazione; Manipolazioni; Modello storico comune.

The present article examines the discursive confrontation between Moscow and Kiev, i.e., the war of discourses basing its analysis on the theory of "nodal points" and discourse. The role of nodal points is played by cultural and national patterns which are an attitude fixed in the national consciousness towards a certain historic fact. Depending on the purpose of the discourse, the perceivers of a discursive influence will perceive any nodal point at the level of connotations from extremely positive to extremely negative. As a rule, the depth of the study of 'information' wars depends on the ability to clearly trace the relationship between cultural patterns and nodal points of discourse. In this regard, special attention should be paid to the consideration of the concept of discourse itself, which is used in this paper as a temporary fixation of nodal points' at the level of connotation, and this temporary fixation has two options: a moment and an element, where a moment is a temporary fixation while an element is a possible fixation of the same nodal point when changing the articulation of the nodal point in the discourse. Each nodal point can have several moments and several elements that form something very similar to a 'fishing net', or different levels of discourse; thus, it is obvious that a discursive confrontation can never be

Riassunti - Abstracts

completely won or lost because any fixation on the connotative level of a nodal point is temporary and dependable. Examining materials, speeches, news content of both States through comparative analysis made the authors conclude that a peculiarity of the discursive war between Ukraine and Russia is the use of a common cultural and historical pattern, namely, the victory in the Great Patriotic War (1941-1945) which acts as the nodal point, the main element of which is the common negative attitude towards Hitler's nazis, used by the political discourses of both countries to transfer this stigma to the current warfare.

KEY WORDS: Nodal point; Focal point; Connotation; Manipulations; Common historical pattern.

RODOLFO BASTIANELLI, I procedimenti contro Trump e gli scenari istituzionali che si prospettano.

L'analisi si incentra su tre importanti questioni riguardanti l'eleggibilità dell'ex-Presidente degli Stati Uniti Donald Trump. In primo luogo, si descrivono le accuse che gli sono state rivolte nei quattro processi a livello federale e statale in cui è implicato, successivamente si analizza dal punto di vista legale e politico la questione riguardante la sua partecipazione alle primarie Repubblicane dopo le quattro incriminazioni formalizzate contro di lui ed infine si descrive quali implicazioni costituzionali presenterebbe una sua vittoria nel caso in cui Trump fosse condannato o si trovasse in stato di detenzione al momento delle elezioni di novembre 2024.

PAROLE CHIAVE: Elezioni presidenziali americane; Candidatura Trump; Accuse e processi; Primarie repubblicane; Costituzione degli Stati Uniti.

The essay focuses on three important issues regarding the eligibility of the former President of the United States Donald Trump. The first paragraph describes the charges addressed against him in four criminal cases in federal and state Courts, the second analyzes the legal and political aspect concerning Trump's participation to Republican Primaries after the four indictments addressed against him and the third finally explains the constitutional implications that could arise if Trump wins the presidency but is convicted and eventually sentenced to jail before the November 2024 elections.

KEYWORDS: American presidential elections; Trump's candidacy; Criminal charges and trials; GOP primaries; US Constitution.